



# MINISTERO DELLA DIFESA

## DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

### ORDINE DEL GIORNO

**OGGETTO:** Nomina commissione giudicatrice - Gara telematica europea per l'affidamento del servizio di ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e la progettazione esecutiva, comprese, le indagini e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori - Programma Basi Blu – adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico della Base Navale di Augusta - CE 022619 - CUP D56J2400000001 - CIG B68547019E – Importo a base di gara: € 21.689.177,52.

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, l’art. 93 riferito alla commissione giudicatrice;
- VISTO** l’art. 37, comma 1, let. b., del D. Lgs. 33/2013 e l’art. 20, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 riferito agli obblighi di trasparenza relativi ai contratti pubblici;
- ATTESO** che a norma dell’art. 93 sopra citato la commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione;
- ATTESI** i citati principi di trasparenza, competenza e rotazione in forza dei quali i commissari sono individuati in ragione del possesso dei requisiti richiesti dalla particolare natura dell’affidamento garantendo la rotazione dei commissari a cui è stato già conferito l’incarico in altre commissioni anche attingendo, ove necessario, a personale dell’A.D. non appartenente alla Direzione Generale;
- PRESO ATTO** del bando di gara, riferito alla procedura in oggetto, pubblicato in data 17/04/2025 (GU S 76/2025);
- RAVVISATA** la necessità di procedere alla designazione della commissione con il compito di effettuare, per l’attività in oggetto:
- l’esame della documentazione per la verifica dei requisiti tecnici/economici dei concorrenti;
  - la valutazione dell’offerta tecnica e relativa attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri indicati nel bando e nel disciplinare di gara, ivi compresa la valutazione in ordine all’eventuale diniego di ostensione di tutta o parte dell’offerta tecnica formulato dal/dagli operatore/i economico/i ai sensi dell’art. 35, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
  - l’eventuale verifica della congruità dell’offerta nel caso ricorrano i termini di cui all’art. 110, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che il giorno 26/05/2025 alle ore 12:00 è scaduto il termine indicato nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte;

**TENUTO CONTO** del provvedimento in data 24/06/2025 di ammissione degli operatori economici;

**INDIVIDUATO** quali soggetti idonei a far parte della commissione giudicatrice, sulla base delle competenze ed esperienze specifiche possedute, i seguenti nominativi:

- C.A. Andrea VULPITTA (Responsabile unico del progetto)
- Ten. Col. Vittorio VISINI
- T.V. Ilaria BALDINI

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 attestanti l'insussistenza di cause di incompatibilità o di astensione ostative alla nomina a componente della commissione giudicatrice,

### **NOMINA**

per l'incarico in oggetto, il sotto indicato personale:

- C.A. Andrea VULPITTA (Presidente)
- Ten. Col. Vittorio VISINI (1° Membro)
- T.V. Ilaria BALDINI (2° Membro)

Ai fini dell'individuazione dei termini per l'espletamento dell'incarico si applicano le disposizioni sulla gestione delle procedure di affidamento emanate con prot. n. 0008171 in data 19/03/2025.

Ai nominativi sopra indicati si evidenzia, ai sensi del vigente Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della Difesa, del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 2026 (PIAO) e della disciplina del libro IV – Titolo VIII, Capi I e II del D.Lgs. 15.03.2010 n.66 (C.O.M.), nonché per quanto applicabile, del Libro IV Titolo VIII Capi I e II del D.P.R. 15/03/2010 n.90 (T.U.O.M.), l'obbligo di dover segnalare all'Autorità che ha conferito l'incarico - con immediatezza ed in forma scritta, non appena se ne riscontri l'eventualità - il rilevato sussistere, o comunque l'insorgere, di ogni possibile situazione che possa configurare un conflitto di interessi, nonché l'incompatibilità di cui al Capo 1 Titolo II del C.P., in esito al conferimento dell'incarico, tale da inficiarne l'attività e richiederne la revoca.

Al Responsabile del procedimento per la fase di affidamento sono demandate le incombenze relative alle pubblicazioni conseguenti.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Gen. Isp. Mario SCIANDRA